ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

I “Papaveri e bonsai” di Valentina Ranieri accendono l’Estate lucolana

5 Agosto 2024



Domenica 4 agosto si è svolta a Casamaina nell’ ambito della Manifestazione *Estate lucolana* la presentazione del libro “Papaveri e Bonsai” (Futura Libri) di **Valentina Ranieri**. La presentazione ha richiamato nel piccolo borgo oltre alle autorità amministrative anche un folto numero di turisti, innamorati del luogo e anche molti residenti. L’autrice è stata accompagnata durante la presentazione da **Rosanna Narducci** e **Simona Sticco**. Il romanzo è ambientato in parte a Lucoli e a L’Aquila, quindi grande è stata l’emozione di chi, ascoltando la recitazione di Rosanna Narducci, ha rivissuto momenti e luoghi del passato, insieme alle persone amate di un tempo lontano. In modo spontaneo, è poi seguito un interessante dibattito di condivisione di ricordi. La festa è proseguita nella Piana di Campo Felice, allietata dai balli popolari del sud.

Papaveri e bonsai, la trama

Cimitero di Dosquebradas, Colombia, febbraio 2005. Finalmente Cecilia è arrivata a capire quanto la mente sia stata ingannevole: ha travisato parole e celato intuizioni per poter credere all’incanto di un amore. Lo confessa a se stessa, prima che ad Ana Lucia. Vano è stato credere nel sogno, vano persino il coraggio che l’ha spinta a raggiungere il Paese sudamericano, seguendo Gabriel. Fiera di appartenere a una genealogia femminile di donne indipendenti e forti, Cecilia ricerca la sua identità nella memoria, nel suo patrimonio genetico, del quale nulla va perduto, neppure le convinzioni e le ambizioni delle donne che l’hanno preceduta e che hanno tracciato il solco sul quale ora essa stessa cammina. Racconta allora di Margherita e di Nilde, vite marginali e coraggiose di un piccolo borgo montano in provincia di L’Aquila: pur non sapendo nulla delle femministe ante litteram, ne hanno incarnato le anime. In Cecilia convivono due diverse nature in conflitto tra loro: se a volte sente di

essere un papavero – fiore anarchico, che non si può catturare né mettere reciso in un vaso – altre volte pensa di essere solo un bonsai, pianta nata per assecondare le aspettative degli altri. In un viaggio di formazione che tocca luoghi e culture differenti, personaggi che nascono neutri escono poi dall'ombra. Illuminati dai riflettori della vita, nessuno più risulta essere come appariva.

